



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Trieste, vedi data della firma digitale

prot. n.
All. I

OGGETTO: Conferimento e disciplina dell'incarico di verifica delle certificazioni verdi COVID-19 e delle certificazioni di esenzione dalla relativa campagna vaccinale, ai sensi dell'art. 9-quinquies del DL n. 52/2021 convertito in L. n. 87/2021, come introdotto dall'art. I del DL n. 127/2021 presso le sedi di lavoro del Comune di Trieste

ATTO DI DELEGA E DI NOMINA

Il sottoscritto..... Direttore deldel Comune di Trieste,

Visti

- l'art. 9-quinquies del DL n. 52/2021 convertito in L. n. 87/2021, che prevede l'obbligo del possesso e dell'esibizione della certificazione verde COVID-19 o della certificazione di esenzione dalla relativa campagna vaccinale in ambito lavorativo pubblico, a decorrere dal 15/10/2021 e fino al 31/12/2021;
- l'art. 13 del DPCM 17 giugno 2021 *“Disposizioni attuative dell'art. 9, comma 10, del D.L. 22 aprile 2021, n. 52 recante Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”*, che disciplina le modalità di verifica delle certificazioni verdi COVID-19 emesse dalla Piattaforma nazionale – DGC;
- la Circolare del Ministero della Salute n. 0035309 del 4 agosto 2021 che disciplina le *“Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19”* prevedendo che le stesse debbano contenere:
 - i dati identificativi del soggetto interessato (nome, cognome, data di nascita),
 - la dicitura: *“soggetto esente alla vaccinazione anti SARS-CoV-2. Certificazione valida per consentire l'accesso ai servizi e attività di cui al comma 1, art. 3, del Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105”*, resa ammissibile anche per le esenzioni previste dal comma 3 dell'art. 9-ter del DL n. 52/2021 convertito in L. 87/2021,
 - la data di fine validità della certificazione, utilizzando la seguente dicitura: *“certificazione valida fino al ____”*,
 - dati relativi al Servizio vaccinale dell'Azienda ed Enti del Servizio Sanitario Regionale in cui opera come vaccinatore COVID-19 (denominazione del Servizio Regionale),
 - timbro e firma del medico certificatore, anche digitale,
 - numero di iscrizione all'Ordine o codice fiscale del medico certificatore;
- la Circolare del Ministero dell'Interno n. 15350/117/2/1 Uff. III-prot.civ. del 10 agosto 2021 *“Disposizioni in materia di verifica delle certificazioni verdi COVID-19”*, che prevede che *“la verifica dell'identità della persona in possesso della certificazione verde ha natura discrezionale ed è rivolta a garantire il legittimo possesso della certificazione medesima. Tale verifica si renderà comunque necessaria*

nei casi di abuso o elusione delle norme, come, ad esempio, quando appaia manifesta l'incongruenza con i dati anagrafici contenuti nella certificazione”, nonché la possibilità di avvalersi di delegati per l'esecuzione dei relativi controlli;

- le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche del rispetto degli obblighi di cui alla suddetta normativa adottate dal Comune di Trieste con determinazione dirigenziale n. ___ dd. 14 ottobre 2021, con riferimento a quanto previsto dal DPCM dd. 12 ottobre 2021, alle quali si rinvia per il compiuto adempimento delle operazioni di verifica previste nel presente provvedimento;

Rilevata

la necessità di predisporre le opportune deleghe per consentire l'effettuazione dei su indicati controlli del possesso delle certificazioni verdi COVID-19 ovvero delle certificazioni di esenzione dalla campagna vaccinale, come descritte nelle premesse, nei luoghi di lavoro comunali, fatte salve le previsioni degli artt. 2-bis, 9-bis e 9-ter. l del DL n. 52/2021 convertito in L n. 87/2021;

Visto

l'art. 13, comma 3, del DPCM 17 giugno 2021, che prevede che “i soggetti delegati di cui alle lettere c), d), e) ed f) del comma 2 sono incaricati con atto formale recante le necessarie istruzioni sull'esercizio dell'attività di verifica”;

Ritenuto

di delegare i controlli in parola e di nominare quali soggetti autorizzati al relativo trattamento dei dati personali:

- la ditta....., aggiudicataria dell'appalto per il servizio

oppure

- i dipendenti.....

per le seguenti sedi di lavoro comunali:

-
-

Rilevata

la necessità di autorizzare i delegati al trattamento dei dati personali per la verifica delle certificazioni verdi COVID-19 e delle certificazioni di esenzione dalla campagna vaccinale previste per l'accesso nei luoghi di lavoro comunali ai sensi delle normative indicate nelle premesse;

Visto

l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e l'incarico dirigenziale attribuito e ritenuta la propria competenza a provvedere, giusto quanto previsto dalle su richiamate modalità operative per l'organizzazione delle verifiche del rispetto degli obblighi di cui alla suddetta normativa adottate dal Comune di Trieste con determinazione dirigenziale n. ___ dd. 14 ottobre 2021;

DELEGA

la ditta....., aggiudicataria dell'appalto per il servizio

oppure

i dipendenti.....

dell'effettuazione dei controlli per la verifica del possesso e dell'esibizione delle certificazioni verdi COVID-19 e delle certificazioni di esenzione dalla campagna vaccinale anti-COVID-19 nei luoghi di lavoro comunali, nel rispetto delle modalità operative per l'organizzazione delle verifiche degli obblighi di cui ai commi 1 e 2

dell'art.9 quinquies del DL n. 52/2021 convertito in L n. 87/2021 adottate dal Comune di Trieste con determinazione dirigenziale n. ____dd. 14 ottobre 2021, che il delegato è tenuto a conoscere

NOMINA

i soggetti suindicati quali autorizzati al trattamento dei dati personali di seguito indicati "Incaricati", per la verifica delle certificazioni verdi COVID-19 e delle certificazioni di esenzione dalla campagna vaccinale previste per l'accesso nei luoghi di lavoro ai sensi della normativa citata in premessa, precisando che l'attività di verifica non prevede ulteriori operazioni, ivi compresa la raccolta a che qualsiasi fine o forma dei dati personali verificati, salvo quelle strettamente necessarie all'applicazione delle misure previste dagli artt. 9-ter, commi 2 e 5, 9-quinquies, commi 6 e ss.

Gli incaricati del trattamento sono tenuti a trattare i dati personali solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle suddette verifiche, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali, nonché dalle istruzioni del Titolare riportate nel presente provvedimento e di ogni altra indicazione scritta che potrà esser loro fornita.

DISPONE

che le attività di verifica i cui alla presente delega dovranno essere effettuate rispettando le istruzioni di seguito riportate:

1. La verifica riguarda tutto il personale dipendente del Comune di Trieste e tutti i soggetti terzi che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso l'Ente, anche sulla base di contratti esterni, nonché i titolari di cariche elettive, con esclusione dell'utenza e dei soggetti esentati dalla campagna vaccinale anti-COVID-19 sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con Circolare del Ministero della Salute.
2. I datori di lavoro del personale diverso da quello comunale sono tenuti a verificare il possesso ed esibizione delle certificazioni dei propri dipendenti.
3. Il verificatore avrà cura di mettere a disposizione degli interessati l'informativa generale sulla protezione dei dati fornita dal Comune di Trieste, anche affiggendone nelle vicinanze dei punti di controllo.
4. Il controllo consiste nella scansione del codice a barre di forma quadrata (denominato QR-code) della certificazione verde COVID-19 di tutti i soggetti che intendono accedere alle sedi di lavoro comunali, con la sola eccezione dell'utenza e dei soggetti esentati dalla relativa campagna vaccinale, nel rispetto delle modalità operative per l'organizzazione delle verifiche degli obblighi di cui ai commi 1 e 2 dell'art.9 quinquies del DL 52/2021 adottate dal Comune di Trieste.
5. Il controllo viene effettuato in occasione dell'accesso ai luoghi di lavoro, presso i relativi ingressi, anche a campione, attraverso un dispositivo specificatamente fornito dall'Amministrazione Comunale per la lettura del codice a barre bidimensionale (QRcode) e già predisposto con l'app "Verifica C19".
6. Il soggetto incaricato del controllo (di seguito verificatore) chiede l'esibizione della certificazione all'interessato, che è tenuto ad esibire il relativo QRcode in formato digitale oppure cartaceo.
7. La app "VerificaC19" fornisce informazioni circa la validità della certificazione, con una chiara indicazione accompagnata da una colorazione verde (certificazione valida per l'Italia e per l'Europa) colorazione azzurra (certificazione valida solo per l'Italia) o rossa (certificazione non valida, scaduta o errore di lettura), nonché il nome, il cognome e la data di nascita dell'interessato. La stessa app non rende visibile alcuna altra informazione.
8. È vietato raccogliere dati riferiti alla persona controllata o qualunque altra informazione che ecceda quanto sopra riportato. È altresì vietato fare copie analogiche o digitali delle certificazioni e/o di

documenti di identità né salvare file su supporti elettronici.

9. I delegati si impegnano al rispetto integrale del Regolamento Privacy GDPR 2016/679.
10. Il possesso delle prescritte certificazioni non può essere oggetto di autocertificazione, essendone espressamente prevista l'infungibile esibizione.
11. La verifica dell'identità dell'esibente la certificazione a mezzo di documento di identità personale ha natura discrezionale ed è rivolta a garantire il legittimo possesso della certificazione medesima; tale verifica si rende necessaria quando appaia manifesta l'incongruenza con i dati anagrafici contenuti nella certificazione.
12. Nelle more del rilascio e dell'eventuale aggiornamento delle certificazioni verdi COVID-19 da parte della piattaforma nazionale DGC, i soggetti interessati possono comunque avvalersi dei documenti rilasciati, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta che attestano o refertano una delle condizioni di cui al comma 2, lettere a), b) e c) dell'art.9 del decreto legge n. 52 del 2021, in coerenza con il disposto dell'ultimo periodo del comma 10 del medesimo articolo.
13. Per i soggetti esenti dalla campagna vaccinale la verifica sarà effettuata mediante lettura del QRcode in corso di predisposizione. Nelle more del rilascio del relativo applicativo i soggetti diversi dai dipendenti del Comune di Trieste sono tenuti ad esibire la relativa certificazione di esenzione. I soli dipendenti del Comune di Trieste potranno trasmettere la documentazione sanitaria di esenzione al Medico Competente di Ente. In tale caso non saranno soggetti ad alcun controllo. Qualora i verificatori non fossero informati dal Medico Competente di Ente gli stessi saranno tenuti a comunicare all'Ufficio Centrale di Sorveglianza Sanitaria del Comune di Trieste (all'email: sorveglianza.sanitaria@comune.trieste.it) i nominativi del personale dipendente che in ingresso dichiara il possesso di tale certificazione, ai fini delle verifiche strettamente necessarie all'applicazione delle misure previste dagli artt. 9-ter, commi 2 e 5, 9-quinquies, commi 6 e ss.
14. La verifica del possesso delle prescritte certificazioni va effettuata al momento dell'accesso sul luogo di lavoro e, con riferimento al personale dipendente comunale, dovrà avvenire prima della timbratura di ingresso in servizio.
15. Qualora il verificatore constati la non validità del certificato verde COVID-19 o della certificazione di esenzione dalla relativa campagna vaccinale oppure il rifiuto all'esibizione da parte del soggetto tenuto a possederla ed esibirla deve vietare l'accesso alla sede di lavoro e invitare l'interessato ad allontanarsi, comunicando al Direttore di Dipartimento o di Servizio competente sul posto di lavoro interessato il nominativo dei soggetti terzi allontanati che avrebbero dovuto svolgere, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa presso l'Ente.
16. Del pari il verificatore comunica al Direttore di Dipartimento o di Servizio competente sul posto di lavoro interessato il nominativo dei soggetti che hanno acceduto alla sede di lavoro sprovvisti delle prescritte certificazioni.
17. In caso di contestazioni da parte dell'esibente non direttamente risolvibili dal verificatore è necessario rivolgersi telefonicamente alle autorità di polizia (Polizia Locale tel. 040-366111), per attivare il loro intervento.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LORENZUT FABIO

CODICE FISCALE: LRNFBA59T27E098E

DATA FIRMA: 14/10/2021 12:40:38

IMPRONTA: B1E81F8719D24D35E086E4460870655DA3B6D0ADBED892F827201156363B41BB
A3B6D0ADBED892F827201156363B41BBB56323D37C998555C7112585F0D27C50
B56323D37C998555C7112585F0D27C50FBC460C67C8982BD314FD6497A83FF2B
FBC460C67C8982BD314FD6497A83FF2B4404238DE5EFAAE4D932CED3448CEF13